

**CORTE D'APPELLO DELL'AQUILA**

**SEZIONE CIVILE**

**IL PRESIDENTE**

visto il ruolo dell'**udienza civile a cognizione ordinaria del 10\1\2018**;

rilevato che il ruolo risulta composto da un numero di cause fissate per la precisazione delle conclusioni che eccede quelle che potranno essere prese in decisione, per cui è opportuno rinviare sin d'ora quelle in sovrannumero, al fine di evitare ai difensori di comparire inutilmente,

**DISPONE**

che saranno regolarmente trattati i reclami contro le sentenze di fallimento, le cause di "vecchio rito", quelle fissate per la prima udienza o per la trattazione, quelle per le quali è fissato il conferimento dell'incarico al c.t.u. o per rendere chiarimenti, quelle fissate per la discussione orale (secondo comma dell'art. 281 quinquies c.p.c.), quelle rinviate ai sensi degli artt. 181, 281 sexies (anche se per quelle del ruolo D'Orazio verrà fissata udienza di p.c., a causa del trasferimento del relatore), 309, 348 e 348 bis c.p.c., le cause di revocazione e quelle di rinvio dalla Cassazione, e quelle a vario titolo urgenti (n. 1266\2015, ruolo Filocamo).

Le cause n. 719, 908, 996 e 1379\2017 sono rinviate all'udienza del 16\1\2018, perché il 10\1\2018 del relatore, dott. Iannaccone, non tiene udienza; e per lo stesso motivo la causa n. 1542\2017 è rinviata al 6\2\2018.

Le cause fissate per la precisazione delle conclusioni saranno trattate se iscritte prima del 31\12\2013; le cause iscritte nel 2014 sono rinviate al 13\6\2018; le altre cause al 23\10\2019.

L'Aquila, 7\12\2017.

**IL PRESIDENTE**

Giuseppe Iannaccone

